

VOTO CHIETI: LORENZO CESA IN CITTÀ A SOSTEGNO DI COLANTONIO, “È LA SCELTA GIUSTA PER RILANCIO”

15 Maggio 2026



CHIETI – “Abbiamo sposato convintamente la candidatura di Mario Colantonio perché riteniamo che sia più adatto a rilanciare la città di Chieti, che oggi ha bisogno di un’alternativa credibile e concreta. E quella alternativa è Colantonio insieme a tutti noi. Spiace che il resto del centrodestra non si sia unito intorno alla sua candidatura perché la sua storia amministrativa e politica parla da sola. La città si riconosce in lui”.

Così il presidente nazionale dell’Udc Lorenzo Cesa, oggi, a Chieti, a sostegno del candidato sindaco di Lega, Azione Politica e Udc Mario Colantonio, in vista delle amministrative di 24 e 25 maggio.

Hanno preso parte all’incontro, nel corso del quale sono stati presentati ufficialmente i candidati dell’Udc, il segretario regionale del partito, Enrico Di Giuseppantonio e i capilista di Udc, Lega e Azione Politica: Marco Di Paolo, Liberato Aceto e Serena Pompilio.

Nel suo intervento, il presidente dell’Udc ha richiamato i valori della tradizione democristiana, “che hanno reso grande l’Abruzzo grazie a uomini che hanno dato tanto a questa terra”, sottolineando la necessità “di difenderli e rilanciarli guardando al futuro”.

“Siamo una squadra forte – ha aggiunto – che vuole vincere e amministrare la città con serietà, buon senso e responsabilità. Sono molto contento di essere qui e ringrazio tutti quanti i candidati per l’impegno che stanno mettendo in questa campagna elettorale. Insieme possiamo far ripartire quel percorso di riqualificazione di cui Chieti ha tanto bisogno”.

Colantonio ha ringraziato Cesa per la vicinanza e il sostegno.

“La campagna elettorale è un percorso importante – ha affermato – e in questi ultimi dieci giorni che ci separano dal voto stiamo raccogliendo entusiasmo e partecipazione. La lista dell’Udc è fortemente presente sul territorio, rappresentata dal capolista Di Paolo, che ho sempre definito il ‘consigliere del fare’. Con lui ho condiviso dieci anni di amministrazione: è una persona concreta, valida e sempre attenta ai bisogni della gente. Ringrazio tutti per il contributo che stanno dando”.

“Perché la scelta di Colantonio? Perché è il sindaco del fare”, ha evidenziato Di Giuseppantonio.

“Lo abbiamo detto sin dalla presentazione del nostro sostegno alla sua candidatura: abbiamo consegnato a Colantonio il nostro programma chiedendogli di far tornare Chieti a splendere, restituendole quel ruolo importante che ha avuto nella storia dell’Abruzzo. Chieti ha tanti problemi, ma noi non facciamo polemiche: diciamo semplicemente che Colantonio è il sindaco capace di cambiare questa città”.

Di Giuseppantonio si è infine soffermato sulla solidità della coalizione e sul lavoro svolto dai consiglieri comunali uscenti.

“È una coalizione importante, – ha detto – composta da consiglieri che hanno avuto un ruolo determinante all’opposizione, nella costruzione di proposte concrete per migliorare questa nostra città capoluogo”.

Candidati lista Udc: Marco Di Paolo, ex consigliere comunale, direttore sportivo, esperto di sicurezza, istruttore Fin, decorato con Medaglia di Riconoscimento per la missione di pace in Libano con il Battaglione San Marco; Jonathan Christian Baldassarre, dipendente azienda privata; Domenico Calabrese, geometra; Domenico D’Angelo, ex sindaco di Pennadomo; Silvio De Bosis, dipendente azienda; Antonio Bernardo Di Martino, Sottufficiale dei Carabinieri in quiescenza; Gianni Di Nicola, addetto alla vigilanza privata; Fabio Di Prinzio, imprenditore della ristorazione; Adamo Liberatore, dipendente; Gloria Mammarella, dipendente; Massimo Mangiacotti, Sottufficiale della Marina Militare; Marzia Marcello, imprenditrice; Renato Mincone, pensionato; Mary Palma, dipendente; Silvana Paolini, casalinga; Fabio Pelagatti, addetto azienda produzioni industriali; Giuliana Polidori, libero professionista; Maria Grazia Tavoletta, titolare ditta servizi alle imprese; Moreno Troilo, dipendente linea produzione industriale; Antonella Versienti, casalinga; Adelia Franceschini, amministratrice società cooperativa; Francesco Zampacorta, libero professionista; Maria Zito detta Lucia, insegnante.